

DELIBERAZIONE N° 301
 SEDUTA DEL 17 MAR. 2015

Dipartimento Programmazione e Finanze
 Autorità di Gestione dei Programmi
 Operativi FESR Basilicata 12AF
 DIPARTIMENTO

OGGETTO PO FESR Basilicata 2014-2020 - Applicazione Regolamento (UE) N. 240/2014 - DGR n. 906/2014 - Approvazione Regolamento di funzionamento e identificazione del Partenariato ex art. 5 del Regolamento (UE) N. 1303/2013

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 7 MAR. 2015 alle ore 13,35 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Raffaele LIBERALI Componente	X	
5.	Michele OTTATI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
 secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio
 e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 12/1996 e successive modifiche ed integrazione, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 e s.m.i., con la quale sono stati definiti la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta;
- VISTA** la D.G.R. n. 694/2014 con la quale sono state individuate le strutture dirigenziali e sono state stabilite le declaratorie dei compiti alle medesime assegnate;
- VISTA** la DGR n. 696 del 10 giugno 2014 con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" al dott. Antonio BERNARDO con decorrenza dal 1° luglio 2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 883/2014 inerente le "D.G.R. 694/2014 e D.G.R. 696/2014. Modifica parziale e rettifica errori materiali";
- VISTA** la L.R. n. 34/2001, di "Disciplina del nuovo ordinamento contabile regionale";
- VISTA** la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 4 "Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2015";
- VISTA** la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 5 "Legge di Stabilità regionale 2015";
- VISTA** la Legge Regionale 27 gennaio 2015, n. 6 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il Triennio 2015-2017";
- VISTA** la D.G.R. n. 114 del 03 febbraio 2015, di approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi strutturali di Investimento europei) ed in particolare:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
 - il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);

- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 (Regolamento FSE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 974 del 18 febbraio 2014 (pubblicata sulla GUUE L 50 del 20.02.2014) che - ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - definisce l'elenco delle regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del FESR e del FSE per il periodo 2014-2020 suddivise nelle tre categorie di regioni (regioni meno sviluppate, regioni in transizione e regioni più sviluppate) a livello della nomenclatura NUTS 2 istituita dal Regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio come modificato dal Regolamento (CE) n. 105/2007 della Commissione;

DATO ATTO che la Regione Basilicata, ai sensi dell'elenco I della succitata decisione, è inclusa per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 tra le "regioni meno sviluppate" in quanto, ai sensi dell'articolo 90(2) del Regolamento UE n. 1303/2013, in base ai dati del periodo 2007- 2009 presenta un PIL pro capite inferiore al 75 % della media del PIL dell'UE-27

CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Regolamento UE n. 1303/2013, il Governo Italiano ha trasmesso alla Commissione europea la proposta di Accordo di Partenariato per il periodo 2014-2020 "che definisce la strategia e le priorità dello Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che - ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

VISTA la D.G.R. n. 906 del 21 luglio 2014, che si intende interamente richiamata, con la quale, ai sensi del Regolamento (UE) n. 240/2014 ed in ottemperanza all'art. 5 del Regolamento (UE) n 1303/2014, la Regione Basilicata provvedeva all'identificazione del Partenariato relativo al Programma Operativo regionale FESR 2014-2020;

DATO ATTO che con D.G.R. n. n. 911 del 21 luglio 2014 è stata approvata la proposta di candidatura del Programma Operativo (PO) FESR della Regione Basilicata per il periodo di programmazione 2014-2020 trasmessa dall'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 alla Commissione europea, per il tramite dello Stato Membro (DPS), in data 22 luglio 2014, ossia entro la scadenza stabilita ai sensi del succitato articolo 26, paragrafo 4, del Regolamento UE n. 1303/2013;

CONSIDERATO che la succitata D.G.R. n. 906 del 21 luglio 2014:

- demandava all'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata la redazione di una proposta di "Regolamento di funzionamento del partenariato del PO FESR Basilicata 2014-2020" conforme alle previsioni del "Codice europeo di condotta sul partenariato" di cui al Regolamento (UE) n. 240/2014;

- prevedeva, ai fini dell'approvazione con deliberazione di Giunta regionale, la consultazione pubblica della succitata proposta di Regolamento per una durata di 10 giorni lavorativi mediante la pubblicazione su sito web www.porbasilicata.it di un avviso finalizzato all'acquisizione di contributi ed osservazioni da parte dei partner pertinenti o dei potenziali partner;

- VISTA** la proposta di *"Regolamento di Funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020"* e dei relativi allegati redatta dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020 ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 e della D.G.R. n 906/2014;
- DATO ATTO** che con avviso pubblico del 30 dicembre 2014 trasmesso a mezzo e-mail al Partenariato l'Autorità di Gestione ha attivato la consultazione pubblica del succitato Regolamento e che tale consultazione è stata aperta per il periodo 12 gennaio – 26 gennaio 2015 mediante il portale www.porbasilicata.it ed il sito web dedicato alla fase di preparazione alla programmazione FESR 2014-2020 www.pofesr.basilicata.it/fesr2014-20/;
- VISTE** le osservazioni ricevute dai partner e dai potenziali partner ed, in particolare, dai seguenti soggetti interessati: CGIL Basilicata, Confindustria Basilicata, Pensiamo Basilicata, Meta Village Srl, Fondazione Zetema, Confapi Matera, Confapi Basilicata, ANSDIPP Basilicata, Sviluppo Basilicata, ISM-CNR Potenza, Ue.Coop, Autorità di Bacino della Puglia, Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Potenza, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Potenza;
- DATO ATTO** che la proposta di *"Regolamento di Funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020"* è stata integrata secondo le osservazioni pervenute, nel rispetto del principio di pertinenza, di sorveglianza sui potenziali conflitti di interesse e di coinvolgimento dei partner di cui al "Codice di Condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei";
- VISTE** le ulteriori richieste di adesione al partenariato pervenute tra il 12 gennaio e la data di approvazione della presente deliberazione al Dipartimento Programmazione e Finanze;
- RAVVISATA,** pertanto, la necessità di identificare il "Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020" secondo la nuova composizione aggiornata rispetto a quella già prevista dalla D.G.R. 906/2014 (Allegato "2");

su PROPOSTA del Presidente della Giunta Regionale
ad UNANIMITÀ di voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la proposta di *"Regolamento di Funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020"* (**Allegato A**) redatta dall'Ufficio dell'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 e della D.G.R. n 906/2014 e i relativi quattro allegati:
 - Componenti del Partenariato alla data di approvazione del presente regolamento (allegato 1);
 - Modulo comunicazione del referente unico (*modulo FESR_P-A*)

- Modulo modifica o cancellazione dati (*modulo FESR_P-B*)
- Modulo richiesta adesione (*modulo FESR_P-C*)

3. di identificare, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 4 del Regolamento (UE) n. 240/2014 e ad integrazione della D.G.R. 906/2014, il "Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020" secondo la nuova composizione aggiornata di cui all'*Allegato "1"* del Regolamento di cui al punto 2 della presente deliberazione;
4. di stabilire che il presente provvedimento, il succitato Regolamento e i relativi allegati siano pubblicati per intero sul sito web dedicato alla fase di preparazione alla programmazione FESR 2014-2020 www.pofesr.basilicata.it/fesr2014-20/ nella sezione dedicata al Partenariato.
5. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul B.U.R. Basilicata

L'ISTRUTTORE

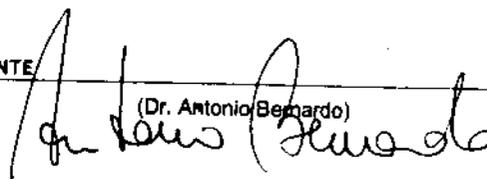
("[Inserire Nome e Cognome]")

IL RESPONSABILE P.O.

("[Inserire Nome e Cognome]")

IL DIRIGENTE

(Dr. Antonio Bernardo)



Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

Verso il Programma Operativo
2014-2020

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020

(art. 5 Regolamento UE n. 1303/2013; Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014; D.G.R. n. 906 del 21 luglio 2014)

Versione 1.0 – D.G.R. n.....del.....marzo 2015





REGIONE BASILICATA

Verso il Programma Operativo
2014-2020

INDICE

Art. 1. - OGGETTO	3
Art. 2. - COMPOSIZIONE	3
Art. 3. - COMPITI	4
Art. 4. - ORGANIZZAZIONE	5
Art. 5. - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO	7
Art. 6. - EVENTUALI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DELLA COMPOSIZIONE	9
Art. 7. - RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ ISTITUZIONALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO	10
Art. 8. - MODALITÀ DI APPROVAZIONE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO	10

Allegati





Art. 1. - OGGETTO

Il presente documento disciplina la composizione, l'organizzazione, i compiti e le modalità di funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 (di seguito "Partenariato"), in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito Codice di Condotta europeo) e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 906 del 21 luglio 2014 che ha identificato il Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020.

Art. 2. - COMPOSIZIONE

Il Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 è così composto:

A. Partenariato istituzionale (P.I.)

Autorità regionali, locali, cittadine e le altre autorità pubbliche competenti di cui alla sezione "A" dell'*allegato 1*. Sono componenti di diritto del Partenariato istituzionale i seguenti soggetti dell'amministrazione regionale:

- i Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali
- le Autorità di gestione dei tre programmi regionali 2014-2020;
- l'Autorità Ambientale

B. Partenariato economico e sociale (P.E.S.)

Parti economiche e sociali, ai sensi dell'art. 4, lettera b) del Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014, di cui alla sezione B dell'*allegato 1*



C. Partenariato degli organismi della società civile (P.S.C.)

Organismi rappresentativi della società civile (partner ambientali - organizzazioni non governative - organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione) di cui alla sezione "C" dell'*allegato 1*.

Alla data di approvazione del presente regolamento i componenti del Partenariato sono quelli individuati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 906 del 21 luglio 2014, così come integrati a seguito di istanza trasmessa all'Autorità di gestione e/o in fase di consultazione pubblica alla proposta del presente regolamento, come da elenco completo di cui all'*allegato 1* del presente regolamento modificato da ultimo con DGR n.....del.....

Le modalità di modifica, integrazione ed allargamento della composizione del Partenariato sono disciplinate al successivo articolo 6.

Art. 3. - COMPITI

Il Partenariato svolge i propri compiti di cooperazione nell'ambito dell'intero ciclo del programma, con particolare riferimento alle seguenti fasi:

1) Preparazione del Programma Operativo

In conformità con quanto previsto dal Codice di Condotta europeo, il Partenariato è coinvolto nella preparazione del Programma operativo e, in particolare, nell'analisi e identificazione delle esigenze, nella definizione e la selezione delle priorità e dei relativi obiettivi specifici e nella definizione degli indicatori specifici dei programmi, nell'applicazione dei principi orizzontali di cui agli artt. 7 e 8 del



Regolamento (UE) 1303/2013 e nella definizione della composizione e delle procedure interne al Comitato di Sorveglianza anche secondo il principio della maggiore rappresentatività.

2) Attuazione, Sorveglianza e Valutazione del Programma Operativo

In questa fase il Partenariato è coinvolto dall'Autorità di gestione nella preparazione degli inviti a presentare proposte o nella loro valutazione, secondo principi di pertinenza e in osservanza del principio di prevenzione dei potenziali conflitti di interesse.

L'Autorità di gestione coinvolge i componenti del Partenariato nel quadro del Comitato di sorveglianza ed, eventualmente, nei gruppi di lavoro costituiti mediante atto del Coordinatore per lo svolgimento di attività di valutazione e di verifica dello stato di avanzamento del Programma.

Art. 4. - ORGANIZZAZIONE

Il Partenariato presenta le seguenti strutture organizzative:

1) Presidente

Il Presidente della Giunta regionale convoca e definisce l'ordine del giorno delle riunioni e ne presiede e coordina i lavori.

Il Presidente può attribuire tali funzioni ad un suo delegato.

Le consultazioni on-line e le procedure scritte sono attivate mediante comunicazione scritta delegando la fase operativa al Coordinatore.

2) Coordinatore

L'Autorità di gestione assume il ruolo di Coordinatore del Partenariato, in particolare:



- a) assume la responsabilità di pianificare e realizzare le attività per lo svolgimento dei compiti di cui al precedente articolo 3, predisponendo tutti gli strumenti necessari al coinvolgimento attivo dei partner pertinenti e alle modalità di funzionamento di cui al successivo articolo 5;
- b) favorisce un efficace confronto fra le diverse componenti partenariali coinvolte nella programmazione regionale;
- c) garantisce la trasparenza, la tempestività e l'accessibilità delle informazioni pertinenti e degli esiti delle attività svolte.

3) Segreteria tecnica

Il Partenariato può avvalersi del supporto di una Segreteria tecnica finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività informative, tecniche, organizzative, logistiche e di verbalizzazione degli incontri partenariali. La Segreteria tecnica è costituita con apposito atto dell'Autorità di gestione ed è composta da dipendenti regionali con adeguata esperienza e dal personale di Assistenza Tecnica del Programma.

4) Partner

I partner sono tenuti ad operare nel rispetto dei principi di pertinenza, autonomia, rappresentatività e prevenzione dei potenziali conflitti di interesse.

Ciascun partner è tenuto a contribuire all'analisi dei documenti sottoposti alla consultazione, alla definizione degli obiettivi e delle priorità da perseguire, sia in fase di approvazione del Programma operativo che in fase di definizione degli strumenti negoziali della programmazione integrata territoriale ed urbana di cui agli articoli 36 e seguenti del Regolamento UE n. 1303/2013.

5) Gruppi di lavoro

All'interno del Partenariato possono essere costituiti gruppi di lavoro, settoriali e/o tematici, prevedendo la possibilità, in relazione alla specificità degli argomenti, di partecipazione ai lavori di tecnici e/o rappresentanti di organizzazioni esterne al Partenariato per favorire l'approfondimento.



Art. 5. - MODALITA DI FUNZIONAMENTO

Il Partenariato svolge le sue attività mediante due modalità: riunioni ed incontri o consultazione a distanza. Per assicurare al meglio la partecipazione, tutti i componenti del Partenariato si impegnano a confermare e/o inviare i riferimenti del proprio referente unico, inviando un apposito modulo (cfr. modulo "FESR_P-A" allegato al presente regolamento) all'indirizzo e-mail: pes.fesr20142020@regione.basilicata.it o mediante l'apposito form on-line presente sul portale web del Programma Operativo FESR, nella sezione dedicata al Partenariato.

1) Riunioni ed Incontri

Le riunioni e gli incontri del Partenariato sono convocate dal Presidente, il quale ne stabilisce l'ordine del giorno.

Sarà valutato l'eventuale inserimento delle questioni proposte per iscritto dai partner inviate a mezzo posta elettronica all'indirizzo pes.fesr20142020@regione.basilicata.it o mediante il portale web del Programma Operativo FESR, nella sezione dedicata al Partenariato.

I partner ricevono la convocazione, l'ordine del giorno e ogni altro documento inerente i punti di discussione almeno 7 giorni lavorativi precedenti la riunione. Tale convocazione è trasmessa a mezzo posta elettronica e mediante la pubblicazione sul sito web del Programma Operativo FESR, nell'apposita sezione dedicata al Partenariato.

Nel corso della riunione i soggetti che hanno inoltrato per iscritto le osservazioni le possono esplicitare ai partecipanti ed ottenere riscontro dal Presidente o dal Coordinatore.

In relazione alla specificità degli argomenti in discussione, il Presidente e/o il Coordinatore possono





invitare alle riunioni esperti con competenze settoriali. È facoltà del Presidente invitare, in qualità di uditori, rappresentanti di organismi pubblici o privati che non sono membri effettivi del Partenariato. È facoltà del Presidente, inoltre, nel caso della trattazione di argomenti settoriali e/o tematici quali, ad esempio la strategia di specializzazione intelligente (S3), convocare i soli partner pertinenti.

2) Consultazione a distanza

L'Autorità di gestione assicura l'implementazione, all'interno del portale web del Programma Operativo FESR 2014-2020, di un'apposita sezione dedicata al Partenariato nella quale è possibile trovare la documentazione utile, le sintesi dei principali documenti, la modulistica e gli strumenti di dialogo e partecipazione alle attività partenariali.

Le attività di consultazione a distanza sono costituite da strumenti di consultazione scritta e/o di consultazione on-line. Entrambe sono attivate mediante nota del Presidente, inviata dal Coordinatore e prevedono un periodo di durata non inferiore ai 7 e non superiore ai 20 giorni lavorativi, a seconda dei casi specifici.

Della chiusura e degli esiti della consultazione a distanza è data comunicazione al partner mediante posta elettronica da parte del Coordinatore.

Ai fini del coinvolgimento e della consultazione del Partenariato, nella fase di definizione di atti della programmazione integrata territoriale ed urbana di cui agli articoli 36 e seguenti del Regolamento UE n. 1303/2013, i partner possono segnalare propri rappresentanti operanti negli ambiti geografici interessati dalla programmazione integrata.

In linea con l'articolo 48, paragrafo 1, del Regolamento UE n. 1303/2013 i partner sono rappresentati da propri rappresentanti in seno al Comitato di Sorveglianza del PO FESR 2014-2020 di cui agli articoli 47 e



seguenti del citato Regolamento UE che è istituito dall'Amministrazione regionale entro tre mesi dalla data di notifica della decisione della Commissione di adozione del programma alla Regione.

Solo parte dei partner assumono il ruolo di componenti del Comitato di Sorveglianza. A tal fine, ai sensi dell'articolo 48, paragrafo 1, del Regolamento UE n. 1303/2013, i partner delegano attraverso procedure trasparenti i propri rappresentanti per far parte del Comitato di Sorveglianza.

Art. 6. - EVENTUALI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DELLA COMPOSIZIONE

I partner presenti nell'allegato 1 del presente Regolamento, redatto dall'elenco accluso alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 906/2014 ed integrato a seguito delle istanze trasmesse all'Autorità di Gestione nei mesi successivi e/o in fase di consultazione pubblica alla proposta del presente regolamento, potranno richiedere la modifica dei propri dati o la cancellazione dalla compagine partenariale esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it inviando il modulo "FESR_P-B" (allegato al presente regolamento) debitamente compilato e sottoscritto.

I partner non presenti nell'allegato 1 del presente Regolamento potranno richiedere, per l'intera durata del periodo di programmazione, l'adesione al Partenariato compilando il modulo "FESR_P-C" (allegato al presente regolamento) ed inviandolo al seguente indirizzo e-mail: pes.fesr20142020@regione.basilicata.it o mediante l'apposito form on-line presente sul portale web del Programma Operativo FESR, nell'apposita sezione dedicata al Partenariato.

La decisione di accoglimento dell'istanza è di competenza del Coordinatore, che ne valuterà l'inserimento nella compagine partenariale secondo i principi dettati dal Codice di Condotta europeo entro 20 giorni dalla ricezione della richiesta. A conclusione dell'iter di valutazione, ed a prescindere dall'esito finale, ne darà comunicazione al richiedente mediante Posta Elettronica Certificata.





Art. 7. - RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' ISTITUZIONALE E SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL PARTENARIATO

Le spese relative al funzionamento del Partenariato sono poste a carico del Bilancio Regionale a valere sulle risorse dell'Assistenza Tecnica del PO FESR 2014-2020 o sull'Asse "Capacity building" in coerenza con le previsioni comunitarie e nazionali in materia di ammissibilità della spesa.

L'Amministrazione regionale assicura lo stanziamento di una parte delle succitate risorse al fine di rafforzare la capacità istituzionale dei partner conformemente alle pertinenti disposizioni del Regolamento UE n. 1303/2013 e dell'art. 17 del Codice di Condotta europeo, sulla base delle proposte e delle esigenze espresse dal Partenariato successivamente all'approvazione del presente Regolamento.

Art. 8. - MODALITÀ DI APPROVAZIONE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento è approvato con Deliberazione della Giunta Regionale a seguito dell'Avviso di consultazione pubblica avviato dall'Autorità di gestione nel rispetto della previsione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 906 del 21 luglio 2014.

Su proposta motivata dei membri del Partenariato il presente Regolamento può essere modificato ed integrato con Deliberazione di Giunta regionale.



Allegati

1. Componenti del Partenariato alla data di approvazione del presente regolamento (*allegato 1*)
2. Modulo per la conferma o la comunicazione del referente unico in seno al Partenariato (*modulo "FESR_P-A"*)
3. Modulo per la modifica o la cancellazione dei dati (*modulo "FESR_P-B"*)
4. Modulo di richiesta adesione al Partenariato (*modulo "FESR_P-C"*)





PARTENARIATO PROGRAMMA OPERATIVO FESR BASILICATA 2014-2020

COMPOSIZIONE

(ai sensi dell'art. 2, Regolamento di funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 – D.G.R. n. .../2015)

Sezione A – Partenariato istituzionale (P.I.)

- ACQUEDOTTO LUCANO
- AGENZIA LUCANA DI SVILUPPO E DI INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA (ALSIA)
- AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE - CENTRO TRISAIA (ENEA)
- AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (A.R.P.A.B.)
- AGENZIA SPAZIALE ITALIANA – CENTRO GEODESIA SPAZIALE (ASI)
- AREA SCIENCE PARK (BASILICATA INNOVAZIONE)
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (ANCI)
- AUTORITÀ DI BACINO DELLA CALABRIA
- AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
- AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DELLA BASILICATA
- AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD ED INTERREGIONALE DEL BACINO IDROGRAFICO DEL FIUME SELE
- AUTORITÀ DIRITTI E PARI OPPORTUNITÀ
- AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DELLA REGIONE BASILICATA (APT)
- AZIENDA SANITARIA DI POTENZA
- AZIENDA SANITARIA DI MATERA
- CAMERA DI COMMERCIO POTENZA
- CAMERA DI COMMERCIO DI MATERA
- CENTRO DI GEOMORFOLOGIA INTEGRATA PER L'AREA DEL MEDITERRANEO
- COMANDO REGIONALE DELLA BASILICATA
- CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE (ASI) POTENZA

**Partenariato
istituzionale
(PI)**

Autorità regionali, locali e cittadine

Altre autorità pubbliche
(centri di ricerca, istituzioni e organismi di istruzione superiore, formazione e consulenza; autorità pubbliche competenti per l'applicazione dei principi orizzontali, altri organismi rappresentativi del settore in cui vengono attuati gli IT)





- CONSORZIO AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE (ASI) MATERA
- CONSORZIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)
- CONSORZIO NAZIONALE DELLE RICERCHE- ISTITUTO METODOLOGIE ANALISI AMBIENTALE (CNR IMAA)
- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE - ISTITUTO DI STRUTTURA DELLA MATERIA (CNR ISM)
- CONSORZIO TECNOLOGIE PER LE OSSERVAZIONI DELLA TERRA E I RISCHI NATURALI (TERN)
- COORDINAMENTO PROVINCIALE DI MATERA
- COORDINAMENTO PROVINCIALE DI POTENZA
- COORDINAMENTO TERRITORIALE PER L'AMBIENTE DI MOLTERNO
- COORDINAMENTO TERRITORIALE PER L'AMBIENTE DI ROTONDA
- DIREZIONE REGIONALE MIBAC E DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
- FEDERPARCHI BASILICATA
- FERROVIE APPULO LUCANE
- FONDAZIONE ENTE NAZIONALE IDROCARBURI (ENI) - ENRICO MATTEI
- PARCO ARCHEOLOGICO STORICO NATURALE DELLE CHIESE RUPESTRI DEL MATERANO
- PARCO GALLIPOLI COGNATO
- PARCO NAZIONALE APPENNINO LUCANO VAL D'AGRI LAGONEGRESE
- PARCO NAZIONALE DEL POLLINO
- PROVINCIA DI POTENZA
- PROVINCIA DI MATERA
- SOCIETA ENERGETICA LUCANA (SEL)
- SVILUPPO BASILICATA
- TECNOPARCO VAL BASENTO
- UFFICIO BIODIVERSITÀ DI POTENZA
- UNIONCAMERE
- UNIONE DELLE PROVINCE D' ITALIA (UPI)
- UNIONE NAZIONALE COMUNI COMUNITÀ ENTI MONTANI (UNCEN)
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BASILICATA





PARTENARIATO PROGRAMMA OPERATIVO FESR BASILICATA 2014-2020

COMPOSIZIONE

(ai sensi dell'art. 2, Regolamento di funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 – D.G.R. n. .../2015)

Sezione B – Partenariato economico e sociale (P.E.S.)

- ASSOCIAZIONE A DIFESA E TUTELA DEI CONSUMATORI BASILICATA (ADICONSUM)
- ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA BASILICATA (ABI)
- ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE (AGCI)
- ASSOCIAZIONE LUCANA IMPRENDITORI BASILICATA (ALI)
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHEOLOGI DI BASILICATA
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMMERCIO PRODOTTI E SERVIZI ENERGETICI -
COORDINAMENTO REGIONE BASILICATA (ASSOPETROLI)
- ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI BASILICATA (ARCO)
- ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E L'ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI (ADOC)
- ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE POTENZA E MATERA (API)
- COLLEGIO DEI GEOMETRI MATERA
- COLLEGIO DEI GEOMETRI POTENZA
- CONFARTIGIANATO POTENZA
- CONFARTIGIANATO MATERA
- CONFCOMMERCIO POTENZA
- CONFCOMMERCIO MATERA
- CONFCOOPERATIVE
- FEDERAZIONE REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA BASILICATA (CONFAPI BASILICATA)
- FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DI MATERA (CONFAPI MATERA)
- CONFEDERAZIONE DELLE LIBERE ASSOCIAZIONI ARTIGIANE ITALIANE (CLAAI)
- CONFEDERAZIONE GENERALE DELL'INDUSTRIA ITALIANA CONFINDUSTRIA BASILICATA
- CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO (CGIL)

**Partenariato
economico e sociale
(PES)**

Organizzazioni delle parti sociali
(riconosciute a livello nazionale o regionale)

Camera di Commercio

Associazioni imprenditoriali
(di industrie e/o settori specifici)

Rappresentanti dell'economia sociale





- CONFEDERAZIONE ITALIANA DEI SINDACATI AUTONOMI DEI LAVORATORI (CONFSAL)
- CONFEDERAZIONE ITALIANA LIBERE PROFESSIONI
- CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI AUTONOMI LAVORATORI BASILICATA (CISAL)
- CONFEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI DEI LAVORATORI (CISL)
- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA POTENZA E MATERA (CNA)
- CONFESERCENTI POTENZA E MATERA
- EDILCASSA DI BASILICATA
- LEGACOOP BASILICATA
- ORDINE DEGLI ARCHITETTI MATERA
- ORDINE DEGLI ARCHITETTI POTENZA
- ORDINE DEI CHIMICI POTENZA
- ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO MATERA
- ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO POTENZA
- ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA
- ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI DEGLI ESPERTI CONTABILI POTENZA E LAGONEGRO
- ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MELFI
- ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI MATERA
- ORDINE DEI FARMACISTI POTENZA
- ORDINE DEI GEOLOGI BASILICATA
- ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI POTENZA
- ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MATERA
- UNIONE EUROPEA DELLE COOPERATIVE (UE.COOP)
- UNIONE GENERALE DEL LAVORO (UGL)
- UNIONE ITALIANA DEL LAVORO (UIL)
- UNIONE NAZIONALE COOPERATIVE ITALIANE BASILICATA (UNCI)





REGIONE BASILICATA

Verso il Programma Operativo
2014-2020

Allegato "FESR_P-A"

PARTENARIATO PROGRAMMA OPERATIVO FESR BASILICATA 2014-2020

MODULO COMUNICAZIONE REFERENTE UNICO

(ai sensi dell'art. 5, Regolamento di funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. n. .../2015)

inviare a pes.fesr20142020@regione.basilicata.it o mediante compilazione on-line sul sito www.porbasilicata.it

Riferimenti dell'organizzazione

NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE	
INDIRIZZO	Via _____ n. _____ CAP _____ Comune _____ Provincia _____
CONTATTI	Tel _____ Fax _____ e-mail _____ PEC _____

Contatti del referente unico individuato

NOME E COGNOME	
RUOLO/FUNZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE	
CONTATTI DEL REFERENTE UNICO	Tel _____ cellulare _____ e-mail _____ PEC _____

Data

Timbro e firma del legale rappresentante





REGIONE BASILICATA

Verso il Programma Operativo
2014-2020

Allegato "FESR_P-B"

PARTENARIATO PROGRAMMA OPERATIVO FESR BASILICATA 2014-2020

MODULO MODIFICA O CANCELLAZIONE DATI

(ai sensi dell'art. 6, Regolamento di funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. n. .../2015)

inviare a ufficio.autorita.gestione@cert.regione.basilicata.it

Riferimenti dell'organizzazione

NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE	
INDIRIZZO	Via _____ n. _____
	CAP _____ Comune _____ Provincia _____
CONTATTI	Tel. _____ Fax. _____
	e-mail _____
	PEC _____

con il presente modulo si richiede

(barrare la voce che interessa e compilare le successive sezioni di riferimento):

- la cancellazione dei dati della propria organizzazione e del relativo referente in seno al Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020;
- la modifica dei dati in possesso della Regione Basilicata relativi alla propria organizzazione con quelli riportati nella tabella precedente;
- la modifica/sostituzione dei dati relativi al proprio referente unico in seno al Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 con quelli riportati nella tabella successiva;





REGIONE BASILICATA

Verso il Programma Operativo
2014-2020

Contatti del referente unico - nuovi dati

NOME E COGNOME	
RUOLO/FUNZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE	
CONTATTI DEL REFERENTE UNICO	Tel _____ cellulare _____
	e-mail _____
	PEC _____

Data

Timbro e firma del legale rappresentante





REGIONE BASILICATA

Verso il Programma Operativo
2014-2020

Allegato "FESR_P-C"

PARTENARIATO PROGRAMMA OPERATIVO FESR BASILICATA 2014-2020

MODULO RICHIESTA ADESIONE

(ai sensi dell'art. 6, Regolamento di funzionamento del Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020 - D.G.R. n. ... /2015)

inviare a pes.fesr20142020@regione.basilicata.it o mediante compilazione on-line sul sito www.porbasilicata.it

Riferimenti dell'organizzazione

NOME ENTE/ORGANIZZAZIONE	
INDIRIZZO	Via _____ n. _____
	CAP _____ Comune _____ Provincia _____
CONTATTI	Tel _____ Fax _____
	e-mail _____
	PEC _____

si richiede l'adesione al Partenariato del Programma Operativo FESR Basilicata 2014-2020

Contatti del referente unico individuato

NOME E COGNOME	
RUOLO/FUNZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE	
CONTATTI DEL REFERENTE UNICO	Tel _____ cellulare _____
	e-mail _____
	PEC _____

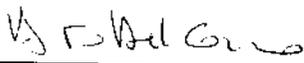
Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante _____

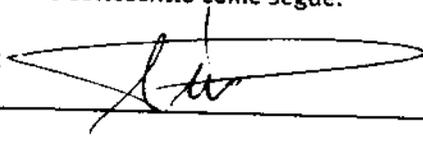


Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

18 MAR. 2015

L'IMPIEGATO ADDETTO

